

MF 55

**RAPPORTO FINANZA ETICA**

Venerdì 12 Marzo 2004

**PARLA BRUNO BONSIGNORE, PRESIDENTE ASSOETICA**

# L'etica conviene anche alle aziende

PAGINA A CURA  
DI CARLO BRUSTIA

«Le aziende che adottano un comportamento etico, lo dimostrano alcuni studi, sono più solide, più longeve e già nel medio periodo registrano risultati migliori anche dal punto di vista economico». Etica e profitto non sono dunque in contraddizione, anzi. A sostenerlo è Bruno Bonsignore, presidente di Assoetica, l'associazione (nata due anni fa) che tra le sue iniziative organizza un master di «formazione etica» dedicato a manager e neolaureati.

**Domanda. Perché conviene essere etici?**

**Risposta.** Perché un'impresa che adotta un comportamento socialmente responsabile riduce la conflittualità sindacale, aumenta la condivisione degli obiettivi aziendali da parte dei dipendenti, migliora il proprio rapporto con i fornitori e con l'ambiente esterno in generale e, alla lunga, rafforza anche la stabilità del proprio assetto azionario. Sono valori di cui anche gli analisti finanziari hanno cominciato a tenere conto, catalogandoli sotto la voce «asset intangibili». Un recente studio promosso dalla Shell, inoltre, dimostra che le società etiche sono molto più longeve della media.

**D. In Italia le aziende sentono questo bisogno di etica?**

**R.** Siamo ancora un po' indietro. Sono pochissimi i gruppi, e tra questi c'è l'Eni, che hanno al proprio interno un ethic officer, ovvero di una persona che si occupa anche di questi temi, a cominciare dal rapporto tra i dipendenti e l'impresa, per evitare per esempio casi di discriminazione sul posto di lavoro. Negli Usa sono circa 900 le multinazionali dotate di un ethic officer.

**D. Gli ultimi scandali finanziari, da Cirio a Parmalat, hanno cambiato qualcosa?**

**R.** Secondo me non siamo ancora arrivati a un risveglio etico collettivo, come sarebbe auspicabile, ma di sicuro le ultime vicende hanno portato nuove domande; gli operatori economici, insomma, si rendono conto che così non si può più andare avanti, che il sistema ha bisogno di principi che vadano aldilà del solo conseguimento dei risultati di bilancio.

**D. A chi si rivolge il master di Assoetica?**

**R.** Quest'anno, seconda edizione, abbiamo raccolto dodici iscrizioni da parte di imprenditori e top manager, che ci hanno permesso di dare altrettante borse di studio a giovani neolaureati. L'interesse è diffuso, se si pensa che abbiamo ricevuto richieste per 150 borse. (riproduzione riservata)